

# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Provincia di Messina

UFFICIO: ASSISTENZA

UFFICIO PROPONENTE: ASSISTENZA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: RITA ORIGLIO

COPIA DERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA I^ AREA

AREA: AFFARI GENERALI ED AMM.VA – UFFICIO ASSISTENZA SCOLASTICA

N. 42 DEL 7 MAG. 2010

OGGETTO: LEGGE 448/98 – ART. 66. EROGAZIONE ASSEGNO DI MATERNITA'

L'anno duemiladieci il giorno SETTE del mese di MAGGIO

nel proprio Ufficio

## IL RESPONSABILE DELLA I^ AREA

Premesso che con Legge 23 dicembre 1998 n. 448 – art. 66, è stato stabilito che, con effetto 1° luglio 1999, alle madri cittadine italiane che non beneficiano del trattamento previdenziale di maternità è concesso un assegno di maternità mensile, per cinque mensilità; l'assegno spetta qualora il nucleo familiare di appartenenza delle madri risulti in possesso di risorse economiche non superiori a un valore dell'indicatore della situazione economica (ISE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, rivalutato annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

Vista la G.U.R.I. n. 37 del 15/02/2010 nella quale è stato reso noto il requisito economico per l'anno 2010 per accedere al beneficio che con riferimento a nuclei familiari composti da tre componenti è pari ad € 32.448,22 e l'entità dell'assegno da corrispondere agli aventi diritto che nella misura intera è pari ad € 311,27, per cinque mensilità, per complessivi € 1.556,35;

Vista l'istanza, prot. n. 6332 del 4/05/10, prodotta dalla signora T.G., meglio generalizzata agli atti d'ufficio nel rispetto delle norme che tutelano la privacy, per la nascita del figlio B.C;

Visto che dall'attestazione ISEE, allegata all'istanza, si rileva che la richiedente ha diritto alla corresponsione del beneficio nella misura intera;

Visto il D.P.C.M. del 21 luglio 1999, n. 305;

Visto il D. M. 15 luglio 1999, n. 306;

Visto il Decreto 21 dicembre 2000, n. 452;

Visto l'art. 74 della legge 26/03/2001 n. 151;

Vista la legge 142/90 così come recepita dalla L.R. 48/91 e successive, modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 6, comma 2 della legge 15/5/1997 n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. 23/98;

Visto il provvedimento del Commissario Straordinario n. 10 del 15/04/10;

DETERMINA

Di concedere alla signora T. G., meglio generalizzata agli atti d'ufficio nel rispetto delle norme che tutelano la privacy, per la nascita del figlio B. C., l'assegno di maternità di cui all'art. 66 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modifiche ed integrazioni, nella misura di € 311,27 mensili per cinque mensilità, per complessivi € 1.556,35.

Di dare atto che del presente provvedimento sarà data comunicazione all'INPS per la materiale erogazione del sussidio.

Il Responsabile del servizio e del procedimento

*Rto* Rita Origlio

Il Responsabile della I<sup>^</sup> Area

Amministrativa ed Affari Generali

*Rto* - Dott.ssa Basilia Russo -

N. del

del

del

OGGETTO: LEGGE N. 448 DEL 23 DICEMBRE 1998 - ART. 66 - ASSEGNO DI MATERNITÀ

OTF

dr. Vincenzo Papanice

*MARZO*

*25/03*

L'anno giuridico il giorno

del mese di

nel proprio Ufficio

IL RESPONSABILE DELLA I<sup>^</sup> AREA

Premesso che con la legge 23 dicembre 1998 n. 448 - art. 66 è stato stabilito che con effetto 1° luglio 1999, alla madre titolare del diritto di maternità, è concesso un assegno di maternità mensile per cinque mensilità. L'assegno spetta qualora il medico familiare di appartenenza della madre risulti in possesso di un valore dell'indicatore della situazione economica (ISEE) non superiore a un valore stabilito dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, recitato successivamente sulla base della variazione dell'indice ISTAT del prezzo al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Visa la G.U.R.I. n. 37 del 12/03/2010 nella quale è stato reso noto il requisito economico per l'anno 2010 per accedere al beneficio con riferimento a nuclei familiari composti da tre componenti e pari a € 12.563,35 e l'importo dell'assegno da corrispondere agli aventi diritto che nella misura mensile pari ad € 311,27, per cinque mensilità, per complessivi € 1.556,35.

Visa l'istanza prot. n. 6332 del 4/02/10, prodotta dalla signora T.G. meglio generalizzata agli atti d'ufficio nel rispetto delle norme che tutelano la privacy, per la nascita del figlio B.C., Visto che dall'istituzione ISEE, allegata all'istanza, si rileva che la richiesta ha diritto

alla corrispondenza del beneficio nella misura intera.

Visto il D.P.C.M. del 31 luglio 1999, n. 303;

Visto il D.M. 12 luglio 1999, n. 306;

Visto il Decreto 21 dicembre 2000, n. 452;

Visto l'art. 74 della legge 26/03/2001 n. 151;

Visa la legge 14/09/00 così come recepita dalla L.R. 48/01 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 6, comma 2 della legge 15/11/97 n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepita dalla L.R. 23/98;

Visto il provvedimento del Commissario straordinario n. 10 del 12/04/10.